

Dall'U.I.C.I. a UN.I.D.E.A. nessuna discontinuità

Il Consiglio Direttivo di UN.I.D.E.A., eletto nel Congresso di Stresa del 2008, aveva immediatamente colto la gravità della perdurante situazione di stallo del Sistema agenziale e, al suo interno, voleva dare applicazione alla apertura a tutte le figure professionali laureate, tecniche, gestionali e amministrative, prevista dallo Statuto del settembre 2006 e naturale, anche se tardiva, presa d'atto del ruolo, dei compiti e delle innovative attività multi e interdisciplinari delle Agenzie ambientali. In entrambi i casi era indispensabile disporre di strumenti di informazione/comunicazione per riacquisire quella credibilità nelle istituzioni e tra gli operatori che aveva consentito alla allora U.I.C.I. di svolgere negli anni '90 un ruolo significativo e ampiamente riconosciuto. Sono stati così recuperati gli indirizzi di posta elettronica dei soci consentendo un rapporto permanente di informazione e consultazione e sono stati avviati progetti per una maggiore e più efficace capacità di penetrazione dei due strumenti a disposizione, lo storico (è nato nel 1950) Bollettino degli Esperti Ambientali e il neonato sito <http://www.unideaweb.it>.

Parallelamente il CD è intervenuto presso le istituzioni per dare voce agli operatori rispetto alla decelerazione evidente del processo di upgrading e omogeneizzazione sul territorio del sistema di vigilanza e controllo da parte delle strutture.

Il loro ruolo è spesso vanificato, a livello operativo e conoscitivo, dagli interventi spot della miriade di organismi nazionali e locali che cercano di accreditarsi schiacciando le strutture deputate a semplice supporto tecnico, se non meramente analitico, mortificando anche la professionalità del personale. Nello stesso tempo UN.I.D.E.A. ha esplicitamente e ripetutamente offerto la disponibilità a supportare gli organi istituzionali del Sistema (Consiglio Federale e AssoArpa) nel settore della formazione, della comunicazione all'esterno delle attività e per il nuovo assetto normativo, ormai indifferibile, con la modifica della L. n. 61/94, proposto nella precedente legislatura e non più ripreso.

Naturalmente il Bollettino e il Sito, pur con le ovvie differenze di frequenza di uscita e modalità espressiva, hanno dato corpo e diffusione alle iniziative integrandosi nell'aggiornamento normativo (comunitario, nazionale e regionale), nella segnalazione di eventi formativi, novità librerie in materia ambientale italiani o documenti editi da organismi internazionali.

Per quanto riguarda il Sito, del quale gli amici del CD mi hanno affidato la gestione come Responsabile Editoriale, elenco alla rinfusa alcuni dei più recenti e rilevanti interventi.

Per primo il documento di UN.I.D.E.A. presentato e discusso nel corso della Conferenza Nazionale delle Agenzie tenuta a Roma nell'aprile 2009. A seguire il parere dell'Associazione sull'ipotesi di Statuto (lo aspettiamo ancora) di ISPRA.

È stato aperto un dibattito sulla iniziativa della Regione Toscana che affida ai LSP e agli IZS le competenze analitiche su matrici sanitarie sottraendole ad ARPAT e cre-

ando non pochi problemi di riassetto per personale, logistica e strumentazione. Il tema, arricchito dai contributi informativi di colleghi lombardi e veneti, è stato oggetto di un intervento a tutto campo del vice presidente Zavatti, del quale nel sito abbiamo dato ampia sintesi, ma che ora pubblichiamo integralmente, di seguito a questo breve editoriale.

Abbiamo espresso perplessità sul discusso decreto riguardante il SISTRI mentre abbiamo accolto con entusiasmo l'uscita a febbraio delle Linee Guida ISPRA 52/2009 *"L'analisi di conformità con i valori di legge: il ruolo dell'incertezza associata a risultati di misura"*. In considerazione dell'impatto rivoluzionario del suo contenuto e, ci auguriamo, dei suoi effetti, il documento è stato immediatamente messo nel Sito con un'adeguata presentazione e l'auspicio di una diffusione capillare tra gli operatori e il suo recepimento con un decreto interministeriale che ne assicuri la valenza per tutti gli utilizzatori dei dati. In questo senso l'Unione ha espresso apprezzamento e offerto formalmente la sua collaborazione con una nota ufficiale ai massimi livelli di ISPRA e di AssoArpa.

Concludiamo questo inusuale editoriale sollecitando i soci e i lettori del Bollettino alla frequentazione del Sito, a fornire materiali, segnalazioni e informazioni e a dare suggerimenti in merito alla struttura, alla grafica e alla *"navigabilità"* per una sua maggiore efficacia.

L'associazione, la webmaster Antonella Bultrini webmaster@unideaweb.it ed io vi ringraziamo fin d'ora.

Gianfranco Pallotti

g.pallotti@unideaweb.it